

Bollettino

n. 1/2016

**Ordine dei Medici
Chirurghi e degli Odontoiatri
della Provincia di Gorizia**

ATTENZIONE!!!
CONTIENE INVITO ALL'ASSEMBLEA
ANNUALE DEGLI ISCRITTI 2016



Editoriali dei Presidenti



"Ben lungi dall'essere la "minore" della Quattro Virtù Cardinali, la Temperanza è, in un certo senso, quella che riguarda l'essere umano più da vicino: le altre, infatti -Prudenza, Giustizia e Fortezza- riguardano la relazione con gli altri; la Temperanza, invece, riguarda l'Uomo in se stesso, nella sua struttura fondamentale e nel suo divenire persona. Si può esercitare la Prudenza, la Giustizia o la Fortezza solo relazionandosi con l'altro: ma, per la Temperanza, bisogna imparare a relazionarsi armoniosamente con se stessi. Ed è il compito più alto che ci si possa porre nella vita".

Devo la scelta della copertina e del tema Temperanza alla sensibilità, cultura e disponibilità dell'amico Albino Visintin. Mi chiedo se la scelta derivi dalla bellezza del mosaico sito nella Basilica di San Marco, a Venezia.

Mi porta a parlarne nel mio editoriale, cercando un collegamento alla condizione medica attuale. Sempre meno medici, molto maltrattati, per l'assenza di nuovi contratti, di turnover, di recuperi; sempre più anziani, sempre più affaticati e a disagio. Sempre più giudicati e poco compresi.

Una reazione forte di protesta sarebbe giustificata, ma la grande temperanza che li contraddistingue consente solo timide minacce di sit-in, o di scioperi lontani nel tempo.

Non solo Temperanza, ma necessariamente anche Giustizia e Fortezza.

Quella giustizia che ci porta a prendere posizione per la sostenibilità del nostro Servizio Sanitario Nazionale, per il cessare dei conflitti, per la disponibilità dei nuovi farmaci, per la difesa dell'ambiente - determinante di salute, per il contrasto alle disuguaglianze nell'accesso alle cure.

Medici mediatori, che si relazionano con gli altri, sempre in prima linea, a sostegno della relazione di cura.



Per questo serve forza, che deriva dalla consapevolezza di svolgere un ruolo importante, unico, insostituibile; che nasce dal continuo contatto con la malattia, e la morte, fonti di crescita e di maturità.

Esiste spazio anche per la Prudenza, di tutti i giorni, valutando con ponderazione, precauzione e saggezza, ciò che è opportuno fare o non fare, per evitare rischi inutili.

A questi medici e alle loro virtù io dico grazie, continuando in un percorso che spero possa difendere e rafforzare la professione.

Roberta Chersevani